

TAVAGNACCO

Un “navigatore pedonale” per non vedenti

L'innovativo sistema messo a punto dal Comune e dal Distretto delle tecnologie digitali



Il navigatore pedonale

► TAVAGNACCO

In un futuro non troppo lontano le persone non vedenti potranno sfruttare le potenzialità di un navigatore pedonale. Il Comune, infatti, in collaborazione con Università di Udine e Distretto delle tecnologie digitali, ha messo a punto il software in grado di orientarsi per la città sfruttando una tecnologia Rfid. Il prototipo, già realizzato con l'uso di un mini-computer da polso creato da Eurotech, consente ai non vedenti di sapere esattamente dove si trovano in tempo reale. Grazie a un lettore

Rfid Uhf, infatti, il mini-pc è in grado di ricevere un impulso in prossimità di un numero civico o di un edificio di interesse (grazie al posizionamento di tag, dispositivi elettronici simili a quelli anticaccheggio dei negozi), impulso trasformato in un messaggio vocale percepibile dalla persona non vedente. Un sistema innovativo che rispetto ad apparecchiature similari già sviluppate è molto più preciso e affidabile, visto che consente di raccogliere il segnale anche a 8 metri di distanza. Non basandosi solo sulla tecnologia Gps, ma integrandosi con quel sistema

di cartografia digitale creato sempre dal Comune (a cui si accennava qualche giorno fa, il Google Earth made in Friuli consultabile all'indirizzo webgis.comune.tavagnacco.ud.it) è in grado di superare i limiti tipici di tali sistemi grazie alla collaborazione avviata con il Dipartimento di matematica e informatica dell'ateneo di Udine. L'esperienza di questo navigatore pedonale sarà presentata venerdì a Trieste al 13° Meeting Grass e Gfoss, riservato a coloro che usano software e dati geografici liberi.

Alessandro Cesare